

## TEXCARE INTERNATIONAL: IL SETTORE TESSILE PER LA SOSTENIBILITÀ

**Texcare** International si svolgerà a Francoforte sul Meno dal 27 novembre al 1 dicembre 2021. Il settore tessile è stato individuato come settore prioritario nel

Green Deal europeo e nel Circular Economy Action Plan. E a proposito di sostenibilità, l'industria dei servizi tessili, il cui modello di business è sempre stato basato sulla durabilità e il riutilizzo, ha un ruolo importante da svolgere.

Elena Lai, Segretario Generale European Textile Services Association (ETSA) spiega come l'industria dei servizi tessili può contribuire al raggiungimento dell'economia circolare nel settore. *"In primo luogo, nel noleggio di tessuti. Attraverso i servizi tessili in affitto, le aziende di servizi tessili possono estendere il ciclo di vita dei prodotti e quindi ridurre la quantità di produzione necessaria per prima cosa, riducendo anche la quantità di acque reflue ed energia necessarie nel processo di lavanderia. In secondo luogo, attraverso il riutilizzo e la riparazione i prodotti tessili possono rimanere più a lungo nelle mani dei consumatori, il che è fondamentale poiché la nostra industria è quella che combatte contro l'obsolescenza programmata".*

Inoltre, continuando ad espandere il riciclaggio e l'upcycling, possiamo ridurre al minimo gli sprechi, garantendo che un prodotto rimanga all'interno dell'economia europea il più a lungo possibile.



### Le azioni per la sostenibilità

Come si può aumentare il tasso di riciclaggio dei tessuti? *"La Commissione imporrà la raccolta differenziata dei tessuti entro il 2025, quindi il riciclaggio, l'upcycling e il riutilizzo a fine vita devono essere migliorati. Presto entrerà in vigore anche il divieto di bruciare i tessuti inutilizzati, che incoraggerà ulteriormente il riciclaggio e la riduzione dei rifiuti. Fondamentalmente ciò che noi dei servizi tessili dobbiamo fare è continuare a ridurre, riutilizzare e riciclare. Possiamo aumentare il tasso di riciclaggio sensibilizzando i consumatori sui prodotti tessili in affitto e sui servizi tessili in modo da aumentare la domanda pubblica di tali servizi".*

ETSA ha lavorato per esercitare pressioni sui responsabili delle politiche dell'UE per una legislazione responsabile, diffondendo al tempo stesso al pubblico la consapevolezza delle migliori pratiche del settore. Recentemente, IETSA è diventato anche ambasciatore del patto per il clima della Commissione europea e questa è un'opportunità che consentirà all'ETSA di lavorare a stretto contatto con le istituzioni europee per informare e ispirare una vera azione per il clima tra i suoi membri, le associazioni nazionali e l'industria nel suo insieme.

Inoltre, l'associazione si è anche fortemente impegnata per divulgare informazioni sulle migliori pratiche che aiuteranno l'Europa a ridurre le emissioni del 55%, nonché informazioni su prodotti chimici, acque reflue, microplastiche e altre questioni ambientali salienti.

Per promuovere la sostenibilità, secondo Elena Lai, nel settore tessile c'è bisogno di costruire sulla cultura esistente di innovazione e imprenditorialità in cui possono essere sviluppate e perfezionate idee nuove e fuori dagli schemi. I programmi dell'UE come Orizzonte Europa, che enfatizzano le soluzioni verdi e digitali ai problemi comuni. Questo è un modo sono un modo per consentire ai cittadini, alle aziende di servizi tessili e alle comunità locali di prendere l'iniziativa e prendere in mano la situazione.

È necessario quindi rafforzare l'innovazione tecnologica e allo stesso tempo dare potere ai consumatori, alle autorità e alle aziende di servizi tessili.

*E crediamo che il nostro lavoro a livello dell'UE - commenta Elena Lai - aiuti a renderlo realtà".*

Fonte: **Texcare International**